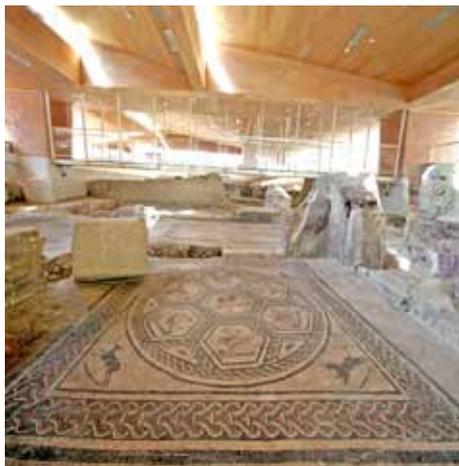


NEL CUORE DELLA STORIA DI RIMINI L'ANTICA DOMUS DI UN MEDICO CHIRURGO

IL 7 DICEMBRE 2007 è stata inaugurata la "Domus del Chirurgo" di Rimini, il grande complesso archeologico venuto alla luce nel 1989 e consegnato alla città dopo 18 anni di restauri. L'area del ritrovamento, estesa su 700 mq, comprende diverse costruzioni, di cui la più interessante è la cosiddetta "Domus del Chirurgo".

SI TRATTA DEI RESTI di un'antica domus romana del II secolo d.C.. Lo scavo ha portato alla luce anche altre strutture di epoca romana: resti di una abitazione tardo imperiale, tracce di un insediamento alto-medievale e un grande sepolcro sottostante. Con cura e pazienza, gli archeologi riminesi guidati da Jacopo Ortalli, direttore scientifico dello scavo, hanno ridato vita ad un patrimonio storico unico al mondo.

LA "DOMUS DEL CHIRURGO" risale alla seconda metà del II secolo d.C.. In quel tempo, si affacciava direttamente sul mare, che anticamente lambiva la parte settentrionale della città, arretrato di almeno 1 Km rispetto ad oggi.



IL PROPRIETARIO della Domus di piazza Ferrari pare fosse un medico militare venuto da Oriente che si chiamava probabilmente Eutyches. Sembra che il dottor Eutyches provenisse da ambienti ellenici e, come spesso accadeva nell'antichità, si fosse poi formato professionalmente sui campi di battaglia. In effetti, gli strumenti ritrovati venivano usati soprattutto per traumi ossei e ferite, supportando l'ipotesi che Eutyches fosse un medico militare.

ALL'INTERNO della Domus sono stati ritrovati un quantitativo di reperti e mosaici in buone condizioni che hanno permesso di ricostruire quanto più precisamente possibile la suddivisione della casa e l'identificazione del proprietario, oltre che ad offrire una riproduzione fedele di un'epoca passata. Il reperto archeologico più eccezionale è una collezione di ben 150 strumenti chirurgici che non hanno lasciato dubbi circa l'identità del padrone di casa: un medico.



PER CHI FOSSE INTERESSATO, SI CONSIGLIA DI PRENOTARE UNA VISITA GUIDATA.
MUSEO DELLA CITTÀ - TEL. 0541 21482 - MUSEI@COMUNE.RIMINI.IT



Ristrutturazione della Clinica Merli a Morciano di Romagna

» continua, **PAG. 2**



Il nuovo canale virtuale: SmileLine.tv

» continua, **PAG. 2**



La pianificazione virtuale del sorriso

» continua, **PAG. 3**



Le "APP" mediche

» continua, **PAG. 3**

ELENCO ARTICOLI

A CURA DELLA DR.SSA F. MERLI E DELLA DR.SSA G. MARIOTTI

NEL CUORE DELLA STORIA DI RIMINI L'ANTICA DOMUS DI UN MEDICO CHIRURGO	1
RISTRUTTURAZIONE DELLA CLINICA MERLI A MORCIANO DI ROMAGNA	2

IL NUOVO CANALE VIRTUALE SMILELINE.TV	2
LA PIANIFICAZIONE VIRTUALE DEL SORRISO	3
LE "APP" MEDICHE	3
LA COREA DI HUNTINGTON	4



La Corea di Huntington

» continua, **PAG. 4**

Ristrutturazione della Clinica Merli a Morciano di Romagna

PIÙ DI 50 ANNI FA, il Dottor Mario Merli aprì il suo primo studio dentistico nella città natale, Morciano di Romagna. Nel tempo il Dottor Mario è stato affiancato nell'attività professionale dai suoi figli, Aldo, Monica e Mauro, ognuno dei quali ha poi scelto di specializzarsi maggiormente in una differente branca dell'odontoiatria.

ANCHE DOPO L'APERTURA della clinica di Rimini, la realtà di Morciano ha continuato parallelamente a rappresentare un punto di riferimento per numerosi pazienti che hanno scelto di continuare a servirsi della sede di Morciano. Al fine di rendere lo studio più confortevole e per migliorarne l'organizzazione e la funzionalità, Aldo, Monica e Mauro avvalendosi della collaborazione di giovani colleghi, hanno deciso di effettuare un'opera di ristrutturazione generale, che si è conclusa a fine estate.

I LAVORI ESEGUITI hanno previsto la sostituzione della precedente pavimentazione con parquet in teak ed il ritrattamento delle pareti interne della struttura con una vernice particolare che può essere disinfettata per un'igiene ottimale degli ambienti clinici secondo le normative sanitarie vigenti. Inoltre, è stato sostituito



il sistema di radiografia analogica con un più moderno sistema digitale, sono stati posizionati un apparecchio radiografico per ortopantomografie e dei macchinari radiografici endorali in ciascuno degli studi. Inoltre è stato eseguito il restyling della sala d'attesa e dei quattro ambulatori, più simile per linea di design e colori alla Clinica Merli di Rimini. Infine, un'ulteriore novità è stata l'apertura dello studio ai pazienti nella giornata di giovedì.

TALE SERVIZIO è particolarmente apprezzato perché offre la possibilità di usufruire di un ulteriore giorno settimanale per la salute e la cura del proprio sorriso.



Il nuovo canale virtuale della Clinica Merli: SmileLine.tv



SMILELINE.TV è un canale televisivo via web dedicato alle problematiche del viso, con un'attenzione particolare ad aspetti di natura odontoiatrica. Il sito internet è già attivo e consultabile all'indirizzo: www.smileline.tv

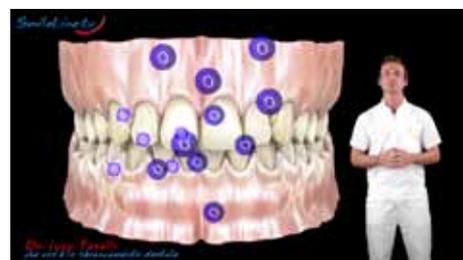
QUESTO CONTENITORE VIRTUALE nasce dall'idea di offrire, attraverso una comunicazione semplice ed efficace, messaggi selezionati dal team della Clinica Merli per informare, sensibilizzare e divulgare tematiche medico-odontoiatriche.

IL GRUPPO, composto da professionisti giovani e più maturi, elabora attraverso immagini dinamiche e brevi video una

serie di approfondimenti delle varie discipline di pertinenza odontoiatrica, ma non solo, vi sono infatti i contributi di vari specialisti quali il dermatologo, il chirurgo plastico, il chirurgo maxillo-facciale, l'otorinolaringoiatra ed il medico anestesista. Infatti sempre più frequentemente si sente l'esigenza di una stimolante collaborazione interdisciplinare, non soltanto in area odontoiatrica, ma anche in quella più vasta che riguarda l'intero viso.

QUESTO GRANDE CONTENITORE è costantemente aggiornato e arricchito di nuovi materiali che vengono selezionati in base alla loro rilevanza clinica ed all'interesse manifestato dai pazienti.

LO STAFF DI SMILELINE.TV vi augura una buona visione.



Lo SMILE DESIGN: la pianificazione virtuale del sorriso



Dr.ssa Francesca Merli

PER DIGITAL SMILE DESIGN si intende la realizzazione computerizzata di un nuovo sorriso. L'elaborazione prevede il posizionamento di linee e disegni sulla foto di un paziente secondo una sequenza specifica, per valutare al meglio il rapporto estetico tra i denti, le gengive, il sorriso ed il viso, consentendo all'odontoiatra ed al paziente di migliorare la comprensione delle problematiche ed avere intuizioni sulle possibili soluzioni.

LA DOTTORESSA FRANCESCA si occupa di realizzare questi piani di trattamento virtuali mediante l'utilizzo di software dedicati e una raccolta di fotografie specifiche sulle quali poi crea il progetto estetico ottimale personalizzato.

LA PRESENTAZIONE dello *Smile Design* si sta rivelando un ottimo strumento di comunicazione, che contribuisce ad aumentare l'empatia che dovrebbe essere alla base del rapporto fra il medico e il paziente.

TALI PIANIFICAZIONI sono state già realizzate su numerose persone che hanno espresso il desiderio di migliorare l'estetica del proprio sorriso. Una volta visualizzato lo *Smile Design*, la maggior parte dei pazienti è rimasta piacevolmente colpita dal risultato finale raggiungibile.

I PAZIENTI INTERESSATI a questo tipo di elaborazione grafica del sorriso possono chiedere informazioni al proprio operatore di riferimento o alla Dr.ssa Francesca Merli.



Dettaglio della linea labiale interna e del sorriso



La linea rappresenta lo *Smile Arch* ideale



Pianificazione virtuale dello *Smile Design*

Le "APP" mediche: l'informazione a portata di touch

LA DICITURA ABBREVIATA "APP" indica un'applicazione software, sia ludica che di utilità, per dispositivi smartphone, palmari e più recentemente tablet computer.

Il termine ha avuto larga diffusione dopo che il costruttore Apple ha chiamato così i software scaricabili dal proprio sito (non a caso chiamato "App Store") ed installabili sui dispositivi delle famiglie iPhone, iPod Touch e successivamente, iPad.

DA ALLORA, più in generale, sono stati chiamati così anche i software per dispositivi mobili dotati di un proprio Sistema Operativo (indipendentemente dal fatto che si tratti di Apple iOS, Symbian, Android o altro). Le "App" sono in generale disponibili sui siti dei costruttori dei terminali mobili. Ve ne sono di tutti i tipi, sia gratuite che a pagamento e permettono di personalizzare al massimo il proprio dispositivo.

TRA LE PIÙ DIFFUSE e scaricate vi sono quelle che permettono l'invio di messaggi e l'accesso facilitato ai siti di Social Network e quelle che permettono la lettura online di notizie. Altre app molto utili sono quelle catalogate come "reference", che consentono di portare in tasca un'in-

tera enciclopedia oppure una collezione di dizionari e quelle che permettono di ottenere l'effetto della cosiddetta "Realtà Aumentata" (Augmented Reality), che consiste nel poter disporre di informazioni aggiuntive nel momento stesso in cui si osserva la realtà.



IN PARTICOLARE, le App mediche si stanno rivelando di grande utilità non solamente per i professionisti dell'area medica e gli studenti di medicina, ma anche per gli

interessati. Ciononostante è bene sottolineare che tali applicazioni non possono e non devono sostituire le visite sanitarie in quanto l'utilizzo di terapie fai-da-te è pericoloso ed inoltre non è detto che il contenuto presente nell'applicazione sia sempre affidabile.

TRA LE APP MEDICHE più scaricate vi è iFarmaci, il miglior prontuario farmaceutico italiano per dispositivi. iFarmaci contiene oltre 20.000 farmaci, compresi quelli ospedalieri, veterinari, odontoiatrici, per anestesia, psichiatrici, con obbligo di ricetta, da banco e fuori commercio. Un'altra applicazione è il Netter's Anatomy Atlas che non può mancare nella biblioteca cartacea ed anche digitale di un medico o di uno studente di medicina, dal momento che il Netter è l'atlante di anatomia umana per eccellenza. Lessico Medico spiega invece il significato di più di 70.000 vocaboli italiani impiegati in campo medico. Altre App tra le più apprezzate e scaricate dai medici sono Medscape, che raccoglie informazioni su malattie e condizioni patologiche e Mobile MIM, che permette la visualizzazione di immagini radiologiche.

LA COREA DI HUNTINGTON: NASCE UNA ONLUS A RIMINI



LA COREA DI HUNTINGTON è una rara malattia genetica neurodegenerativa che clinicamente è caratterizzata dall'esecuzione del soggetto affetto di movimenti involontari, turbe psichiche e da un progressivo deterioramento cognitivo. Marjorie Guthrie fondò per prima negli Stati Uniti un'associazione laica di supporto ai malati di Huntington denominata "Committee to Combat Huntington's Chorea", dopo la perdita del marito, il cantautore americano di musica folk Woodie Guthrie, colpito dalla Malattia di Huntington.

IL SUO DETERMINATO AGIRE provocò interesse e curiosità, stimolando iniziative analoghe in altri paesi del mondo. Dopo un suo incontro, a Milano, presso l'Istituto Neurologico "C. Besta", con alcuni malati di Corea di Huntington e con i loro familiari, si decise di istituire un'associazione simile anche in Italia.

VENNE COSÌ FONDATA nel 1979 l'Associazione Italiana Corea di Huntington (AICH). Essa si prefigge, tra i propri scopi, una migliore informazione sulla natura della malattia ai parenti, ai malati, ai medici e ad altri operatori sociali, oltre al coinvolgimento delle strutture pubbliche per una migliore assistenza di questi malati, delle loro famiglie e al potenziamento dell'attività di ricerca.

DELL'AICH possono far parte medici, malati, le loro famiglie e tutti coloro che sono interessati. In Italia risultano 8.000 le persone colpite e 18.000 quelle a rischio ma i dati sono sottostimati e la patologia è molto diffusa anche nel nostro territorio.

L'INTENSO E COSTANTE LAVORO di ricercatori competenti e preparati ha portato a numerosi successi, in primis l'identificazione del gene (IT-15) coinvolto nella

mutazione che a sua volta ha permesso di comprendere i meccanismi genetici alla base della malattia e di proporre nuove possibili terapie. Parallelamente all'AICH, l'Associazione Ricerca Corea di Huntington Onlus è un'associazione che è stata ideata e poi realizzata da un gruppo di 19 personalità riminesi, venute a conoscenza di questa rara patologia.

INSIEME HANNO DECISO di agire, di fare qualcosa con serietà per aiutare non soltanto le persone affette, ma soprattutto i centri di ricerca. In Italia attualmente esistono numerosi centri di ricerca che se maggiormente considerati e sostenuti sarebbero in grado di sviluppare ulteriori progetti e nuove possibili strategie curative che potrebbero essere vitali e preziosi anche per altre malattie genetiche come la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), il Parkinson genetico e l'Alzheimer.



LA CONSAPEVOLEZZA delle problematiche gravissime connesse a questa malattia neurodegenerativa, la Corea di Huntington, ma anche l'esistenza di questi preziosi centri di ricerca, ha stimolato questo gruppo di cittadini riminesi a voler lasciare "un segno" tangibile e concreto. Una sera d'autunno dello scorso anno in "Casa Alaimo", viene delineata l'idea della ONLUS ARCH.

IL 21 GENNAIO di questo anno, presso lo Studio Alaimo Commercialisti Associati, viene costituita formalmente l'Associazione Ricerca di Huntington Onlus, grazie anche al generoso intervento del Dr. Fabio Scala che, gratuitamente, ne ha seguito l'intero iter. Oggi l'Associazione Ricerca Corea Huntington Onlus di Rimini (ARCH), conta 18 soci dopo la recente e triste scomparsa del Socio Fondatore, il Dottor Alfonso Alaimo, che apparteneva al

Consiglio direttivo. L'Associazione Ricerca Corea di Huntington Onlus ha sede in Via Sagrado n.11 a Rimini.

"Quello che noi facciamo è solo una goccia nell'oceano ma se non lo facessimo l'oceano avrebbe una goccia in meno" Madre Teresa di Calcutta. "



L'ASSOCIAZIONE ARCH PUÒ ESSERE SOSTENUTA CONTRIBUENDO CON UNA LIBERA DONAZIONE PRESSO:
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA
C/C 0439-002055132 - FILIALE 24206- RIMINI - AG N.7
CODICE IBAN: IT 71 0 05387 24206 000002055132
BIC: BPMOIT22XXX



Sabato 20 ottobre alle 15:30 si terrà presso la Clinica Merli una mostra benefica delle opere della pittrice riminese Liliana Ottaviani. L'artista ha infatti donato 20 opere in mostra nell'area espositiva, i ricavati verranno devoluti a favore dell'ARCH, Associazione Ricerca Corea Huntington Onlus di Rimini.